

dall'I.N.A. a prezzo di esproprio.-

Il complesso di tale area graverà per un costo oscillante tra le L.1.000.000 e le L.1.300.000, come sembra risultare dagli ultimi accertamenti.-

Con lettera 17 giugno il Comune di Forlì fa all'I.N.A. le seguenti proposte:

1°) rinunciare all'acquisto del terreno sopradetto;

2°) acquistare dall'attuale Agenzia F.I.A.T., sempre sul piazzale della Vittoria ma dalla parte opposta alla precedente, un lotto di circa mq.4.490, per L.1.100.000.±

Il Comune prospetta i vantaggi di tale cambiamento di area, come segue:

1°) una soluzione più sollecita, in quanto non vi sarebbe da attendere l'esito delle pratiche relative all'ampliamento del Piano Regolatore e inoltre perchè vi sarebbe da trattare con un proprietario solo e desideroso di vendere, e quindi non intrasigente sul prezzo, anzichè con quattro proprietari da espropriare forzosamente.-

2°) una soluzione che toglierebbe dal nuovo centro cittadino un edificio industriale esteticamente non in armonia con le nuove costruzioni.-

3°) una minore spesa di acquisto per l'I.N.A. (L.1.100.000, anzichè L.1.300.000.-

4°) il fabbricato si avvantaggerebbe moltissimo della vicinanza dei Pubblici Giardini e quindi sarebbe molto ricercato, come abitazione.-

5°) si avrebbe il completamento della sistemazione di quel lato di Piazza ove è già il bell'edificio del Laboratorio di Chimica Agraria.-

6°) il minor prezzo per l'acquisto del secondo lotto, appunto perchè il proprietario vende volontariamente, può essere suscettibile di una diminuzione, mentre il prezzo base per il 1° lotto, appunto perchè deve farsi luogo alla procedura d'esproprio, è all'opposto suscettibile ancora di qualche aumento.-

